



CITTA' DI ALBISOLA SUPERIORE
Provincia di SAVONA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 110 Reg. Delib.

N. ____ Reg. Public.

OGGETTO: DIRETTIVA PER L'ISTITUZIONE DEL "COMITATO UNICO DI GARANZIA (CUG) PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI" - ART. 21 L. 183/2010

L'anno Duemilatredici addì Ventiquattro del mese di Maggio alle ore 12:00, nella sede comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

Presenti

Assenti

ORSI FRANCO

FRASSON GIORGIO

GAMBETTA ROBERTO

GHIGO GASPARI CHRISTIAN

ROLANDI GIOVANNA

GARBARINI MAURIZIO

CLEMENTE SALVATORE

FASSONE ENRICO

Partecipa il Segretario Generale PUCCIANO Dr. Giovanni. Il Sen. Franco ORSI - Sindaco - assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'Ordine del Giorno:



CITTA' DI ALBISOLA SUPERIORE

PROVINCIA DI SAVONA

C.A.P. 17011

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DI GIUNTA COMUNALE n. **DELGC - 116 - 2013**

OGGETTO: DIRETTIVA PER L'ISTITUZIONE DEL "COMITATO UNICO DI GARANZIA (CUG) PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI" - ART. 21 L. 183/2010

PARERI

- Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica:

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Settore Personale
Dott. Giovanni Pucciano

- Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile:

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Settore Risorse Finanziarie
Dott. Giovanni Pucciano

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art. 21 della legge n. 183 del 04/11/2011 ha stabilito per tutte le pubbliche Amministrazioni la costituzione di un Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;

DATO ATTO che in base all'articolo succitato, il Comitato in questione sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettivi, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altri disposizioni;

EVIDENZIATO inoltre che ai sensi dell' art. 21 della legge n. 183 del 04/11/2010 il Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, avrà compiti propositivi, consultivi e di verifica e opererà in collaborazione con la consigliera o il consigliere nazionale di parità contribuendo all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori;

RILEVATO che, relativamente alla composizione del comitato, la normativa in questione prevede la presenza di un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di Amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi e all'interno dell'amministrazione pubblica.

DATO ATTO che con circolare n. 4 del 4 marzo 2011, a firma dei Ministri della Funzione Pubblica e delle Pari Opportunità, sono state emanate le "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", da istituire ai sensi dell'art. 21 della l. n. 4 novembre 2010, n. 183, che ha sostituito l'art. 57 del d.lgs. 165/2001;

RITENUTO necessario, per i motivi sopra disposti di procedere all'approvazione di una direttiva che, in attuazione dell'obbligo di legge, disciplini le modalità di costituzione, di funzionamento ed attribuzioni del Comitato in oggetto;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Dirigente Responsabile del Settore Personale, allegato;

Ad unanimità di voti, resi ai sensi di legge,

DELIBERA

- a) DI ISTITUIRE, per i motivi in premessa indicati, il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";
- b) DI APPROVARE la seguente direttiva per l'istituzione del "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni":

1 – COMPOSIZIONE:

Il Comitato è così composto:

- a. *da un componente titolare e da un componente supplente designati da ciascuna delle Organizzazioni Sindacali rappresentative a livello di Ente;*
- b. *da un pari numero di rappresentanti del personale comunale, in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi; i componenti del Comitato saranno nominati tenendo conto del percorso professionale, dell'esperienza e delle attitudini relazionali maturati nell'ambito delle pari opportunità e del contrasto;*
- c. *dal Segretario Comunale, con funzioni di Presidente.*

2 – COMPITI:

Al Comitato sono attribuiti compiti propositivi, consultivi e di verifica in ordine all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, al miglioramento dell'efficienza delle prestazioni collegata

alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori.

Al Comitato, in particolare, spettano le seguenti funzioni:

- *formulare piani di Azioni Positive a favore dei lavoratori e individuare le misure idonee per favorire il raggiungimento degli obiettivi;*
- *promuovere iniziative volte a dare attuazione a Risoluzioni e Direttive dell'Unione Europea per rimuovere comportamenti lesivi delle libertà personali, ivi compresi quelli relativi alle molestie sessuali;*
- *valutare fatti segnalati, riguardanti azioni di discriminazione diretta e indiretta e di segregazione professionale e formulare proposte e misure per la rimozione dei vincoli;*
- *promuovere indagini conoscitive, ricerche ed analisi necessarie ad individuare misure atte a creare effettive condizioni di parità tra i lavoratori e le lavoratrici dell'Ente;*
- *pubblicizzare periodicamente il lavoro svolto ed i risultati emersi;*
- *assolvere ad ogni altra incombenza attribuita al Comitato da leggi o da normative derivanti da accordi sindacali*

L'Ente mette a disposizione del Comitato la documentazione e le risorse necessarie od utili per il corretto ed adeguato svolgimento dell'attività del Comitato.

L'attività del Comitato è svolta nell'ambito del normale orario di lavoro.

3 – DURATA:

Il Comitato dura in carica per quattro anni dalla data di insediamento, e comunque fino alla costituzione del nuovo Comitato. I componenti del Comitato possono essere rinnovati nell'incarico per un solo mandato.

4 – FUNZIONAMENTO:

Il Comitato adegua il proprio funzionamento alle linee guida di cui al comma 4, art. 57, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 21, comma I, lett. c) della Legge 4 novembre 2010, n. 183. A tal fine, entro 60gg dalla sua costituzione adotta un regolamento per la disciplina delle modalità di funzionamento dello stesso.

5 – RAPPORTO TRA COMITATO E CONTRATTAZIONE DECENTRATA:

Le proposte di misure atte a creare effettive condizioni di miglioramento formulate dal Comitato potranno formare oggetto di esame nella contrattazione decentrata fra Ente ed OO.SS.

- c) DI DEMANDARE al Segretario Comunale la costituzione del Comitato, previa verifica della disponibilità all'interno dell'Ente di dipendenti interessati a far parte dello stesso, in rappresentanza dell'Amministrazione;
- d) DI TRASMETTERE il provvedimento OO.SS. di categoria e alle R.S.U.;
- e) DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata, non necessita dell'assunzione del parere di regolarità contabile.
- f) DI INSERIRE il presente provvedimento nell'elenco da trasmettere ai Capi Gruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000.

Successivamente, con voti unanimi e palesi,

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Deliberazione della Giunta Comunale GC 110

Approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Sen. Franco Orsi



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giovanni Pucciano

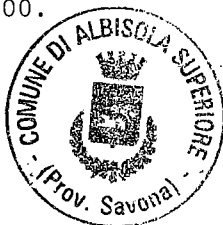
RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Albisola Superiore, li 22 LUG 2013

La sujestesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1^a del D.Lgs. 267 del 18.08.2000, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

è stata comunicata in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giovanni Pucciano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge:

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi art. 134, comma 3^a, del D.Lgs 267 del 18.08.2000.

Albisola Superiore, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giovanni Pucciano